



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2020**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	10
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	11

1. DATI DI SINTESIIL BILANCIO DELL'AUTOMOBILE CLUB PARMA PER L'ESERCIZIO 2020 PRESENTA LE SEGUENTI RISULTANZE DI SINTESI:

- Risultato economico € 13.049
- Totale attività € 2.774.716
- Totale passività € 2.774.716
- Patrimonio netto € 2.057.052

Occorre evidenziare come i risultati del bilancio 2020 risentano inevitabilmente della situazione venutasi a determinare a seguito dell'emergenza sanitaria COVID19, che ha costretto Automobile Club Parma e ACI Service Parma SRL alla chiusura totale dell'attività per circa due mesi, compromettendo i risultati economici attesi. In seguito si sono succedute (e al momento ancora sono in essere e in continua evoluzione) una serie di misure di contenimento del contagio predisposte dalle autorità competenti le quali, pur non portando più a chiusure drastiche degli uffici, hanno indirettamente influenzato in termini negativi l'attività di AC e ACI Service, sia prorogando le scadenze delle tasse automobilistiche e delle patenti, sia limitando la mobilità delle persone e rendendo di conseguenza meno necessarie le varie attività di supporto all'automobilismo in genere che sono tipiche dei nostri uffici.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	9.822	13.620	-3.798
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	2.082.743	385.027	1.697.716
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	273.618	270.932	2.686
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	2.366.183	669.579	1.696.604
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			0
SPA.C_II - Crediti	140.200	163.439	-23.239
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	111.418	105.248	6.170
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	251.618	268.687	-17.069
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	156.915	177.124	-20.209
Totale SPA - ATTIVO	2.774.716	1.115.390	1.659.326
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.057.052	337.489	1.719.563
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	93.162	93.162	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	179.579	179.720	-141
SPP.D - DEBITI	196.631	211.833	-15.202
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	248.292	293.186	-44.894
Totale SPP - PASSIVO	2.774.716	1.115.390	1.659.326

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.027.951	1.182.255	-154.304
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.008.777	1.105.143	-96.366
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	19.174	77.112	-57.938
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	236	5.186	-4.950
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	19.410	82.298	-62.888
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.361	23.519	-17.158
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	13.049	58.779	-45.730

Per quanto riguarda le variazioni all'interno delle singole voci, si rimanda alla Nota Integrativa per una analisi più approfondita.

Si evidenzia il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari dell'Ente definiti nel rispetto del sistema di performance della federazione ACI e di quanto deliberato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 23/01/2020.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le Rimodulazioni al budget economico 2020, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 28/10/2020.

Nella medesima tabella, viene posto a raffronto, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico con il dato consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	802.000	-89.000	713.000	700.365	-12.635
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	362.750	-15.000	347.750	327.586	-20.164
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.164.750	-104.000	1.060.750	1.027.951	-32.799
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.000	-2.000	7.000	4.769	-2.231
7) Spese per prestazioni di servizi	574.900	-46.500	528.400	510.372	-18.028
8) Spese per godimento di beni di terzi	77.000	-7.400	69.600	69.782	182
9) Costi del personale	118.700	-9.800	108.900	91.113	-17.787
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.000		22.000	19.348	-2.652
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0		0
12) Accantonamenti per rischi			0		0
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	349.550	-26.000	323.550	313.393	-10.157
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.151.150	-91.700	1.059.450	1.008.777	-50.673
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	13.600	-12.300	1.300	19.174	17.874
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	5.000	0	5.000	0	-5.000
16) Altri proventi finanziari	600		600	236	-364
17) Interessi e altri oneri finanziari:	300		300	0	-300
17)- bis Utili e perdite su cambi			0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	5.300	0	5.300	236	-5.064
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	18.900	-12.300	6.600	19.410	12.810
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.400	-4.700	2.700	6.361	3.661
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	11.500	-7.600	3.900	13.049	9.149

A seguito delle su indicate rimodulazioni la previsione iniziale di utile d'esercizio passa da € 11.500 ad € 3.900.

Il raffronto tra budget assestato e conto economico del Valore e Costi della produzione mette in evidenza i sotto elencati risultati:

- **Valore della Produzione** - € 32.799 pari a - 3,09%

Gli scostamenti relativi alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" per € -12.635, riguardano principalmente: Quote sociali (+9000) proventi per Assistenza Automobilistica (-1800), proventi per riscossione tasse automobilistiche (-13.660); mentre per quanto riguarda la voce "Altri ricavi e proventi" per € -20.164: Canone marchio (-18.400), provvigioni Sara (-4200), plusvalenze e sopravvenienze attive (+3800).

- **Costi della Produzione** - € 50.673 pari a - 4,78%

Gli scostamenti più significativi riguardano:

Spese per prestazioni di servizio (-18.000), riferiti a spese telefoniche, bancarie e postali. Costi del personale (- 17.787), relativi in particolare al trattamento accessorio del personale e oneri previdenziali. Oneri diversi di gestione (- 10.157), riferiti principalmente rimborsi di spese diverse.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella 2.2, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni Alienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	5.000	0	5.000	150	-4.850
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000	0	5.000	150	-4.850
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	5.000		5.000	0	-5.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	8.000		8.000	5.955	-2.045
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	2.000		2.000	0	-2.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.000	0	11.000	5.955	-9.045
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.000	0	16.000	6.105	-13.895

- Immobilizzazioni immateriali – nel corso dell'esercizio stati effettuati investimenti di software per € 150, in linea con il budget previsto. Tali investimenti riguardano l'acquisto di un programma software per la gestione delle pratiche di assistenza automobilistica.

- Immobilizzazioni materiali – Gli investimenti riguardano: altre immobilizzazioni materiali per € 5.955, nello specifico: impianti € 2.580 per sistemazione impianto riscaldamento e mobili e arredi € 3.375 per acquisto di schermi protettivi.

Per quanto riguarda il valore degli immobili, occorre mettere in evidenza che è stata effettuata una rivalutazione civilistica degli immobili di proprietà, che ha aumentato il Patrimonio Netto dell'Ente di € 1.706.514. I nuovi valori attribuiti ai beni avvicinano i dati contabili al prezzo di realizzo degli stessi, secondo le stime fiscali correnti. La miglior rappresentazione civilistica di tale rilevante posta, consente una miglior valutazione in tema di continuità aziendale.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Parma ha conseguito nel 2020 un risultato economico positivo. Il consuntivo 2020 presenta, infatti, un utile di € 13.049, a fronte di un risultato positivo prima delle imposte di € 19.410. Con riferimento alle attività caratteristiche, il valore della produzione nel 2020 è stato pari ad € 1.027.951, con una flessione rispetto al 2019 di € 154.304 (-13,05%). Più in particolare, i ricavi per le vendite e le prestazioni sono diminuiti di € 72.240 (-9,35%), altri ricavi e proventi diminuiscono di € 82.064 (-20,03%).

Nello specifico, le quote sociali diminuiscono di € 31.966. I proventi per Assistenza Automobilistica diminuiscono di € 12.046. I proventi per manifestazioni e pubblicità aumentano di € 5.650. I proventi per riscossione tasse automobilistiche ed i proventi diversi diminuiscono complessivamente di € 32.775. Il canone marchio delegazioni diminuisce di € 34.449. Le provvigioni Sara Assicurazioni hanno subito una diminuzione di € 11.264. I rimborsi diversi, diminuiscono di € 10.279. Le sopravvenienze attive pari ad € 10.322 comprendono corrispettivi assicurativi relativi all'esercizio precedente, riclassificazione debito insussistente e rettifica fondo TFR per storno di una quota accantonata in via prudenziale negli anni precedenti.

La compagine associativa al 31.12.2020, al netto delle tessere "Facile Sarà" e di quelle ACI Global, pari a Soci 7.127, evidenzia una riduzione in termini numerici, rispetto ai 8.433 Soci accertati al 31.12.2019, di 1306 unità. Le entrate per quote sociali ammontano ad € 509.041 (2019: € 541.007) mentre le aliquote sociali riversate ad ACI ammontano ad € 275.218 (2019: € 262.135). Occorre evidenziare che la differenza in aumento di questo costo, è dovuta al riconoscimento di un incentivo legato alla produzione di tessere, da parte della sede centrale nel 2019.

Per quel che concerne i proventi derivanti dall'assistenza automobilistica, il bilancio dell'Ente evidenzia una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di € 12.046; come spiegato in nota integrativa, questo settore ha risentito notevolmente della chiusura degli uffici e conseguente blocco delle attività, imposto dalle disposizioni governative. Però, se si tiene presente che la chiusura dei mesi di marzo ed aprile ha causato una perdita di diritti pari ad € 16.011, si osserva che nei mesi successivi si è avuta una, se pur lieve, crescita rispetto allo scorso anno.

Inoltre, se si considera che l'attività di assistenza automobilistica è svolta in misura prevalente dalla società strumentale ACI Service Parma srl, che ha in gestione le delegazioni indirette di Via Emilia Est e di Via Chiavari, si può affermare che l'Ente, nei mesi successivi alla chiusura, ha registrato una ripresa dell'attività.

Complessivamente, sono state svolte n° 17.957 pratiche (2019: 19.808).

In ordine ai proventi per pubblicità, manifestazioni sportive e diversi, si segnala un aumento di € 5.650, dovuto principalmente al maggior contributo riconosciuto per l'organizzazione della tappa di Parma della manifestazione 1000 Miglia 2020.

I proventi per riscossione tasse automobilistiche diminuiscono di € 22.995, diminuisce il nr. delle riscossioni effettuate dagli uffici della sede di n. 5621. Questa diminuzione è dovuta principalmente, come già detto, alla chiusura degli uffici e conseguente proroga delle scadenze delle tasse automobilistiche, ma, anche dalla esternalizzazione della gestione del servizio "Bollo Facile", avvenuta nel mese di giugno 2019, ad ACI Informatica.

I proventi diversi diminuiscono di € 9.782, in relazione al mancato incasso dei corrispettivi per il servizio di Bollo Facile, la cui gestione è passata ad ACI Informatica e, dalla riduzione del contributo riconosciuto da ACI Italia per accordo di promozione Marchio SARA Assicurazioni.

Continua anche nell'anno 2020 il trend negativo legato all'attività assicurativa, le provvigioni riconosciute all'Ente diminuiscono di € 11.264.

Nel corso del 2020, sono stati rinnovati i contratti di affiliazione commerciale delle Delegazioni di San Leonardo, Busseto, Fidenza, Langhirano e Traversetolo, mentre ha definitivamente cessato l'attività la delegazione di Collecchio.

L'attività di educazione stradale ha risentito pesantemente del periodo di lockdown e della chiusura fisica degli istituti scolastici. Nei mesi di gennaio e febbraio 2020 tuttavia, prima dello scoppio della pandemia, sono state realizzate tre iniziative, delle quali due rivolte agli adulti ed una ai ragazzi di una scuola superiore di Parma.

Sotto l'aspetto sportivo, anch'esso oltremodo condizionato dalla situazione sanitaria, si è comunque riusciti a garantire supporto normativo e di conoscenze a quegli organizzatori che sono stati in grado di poter allestire competizioni sul territorio. In particolare, è proseguita l'ormai consueta collaborazione per il coordinamento sportivo e la coorganizzazione della tappa di Parma della 1000Miglia, e si è dato supporto organizzativo per lo svolgimento del Rally di Salsomaggiore Terme.

Come referente provinciale di ACI Sport, AC Parma ha rilasciato complessivamente nel 2020 n. 385 licenze sportive categoria auto e 23 per karting.

Nel 2020, a causa delle già citate vicende legate alla pandemia, non è stato possibile organizzare la consueta cerimonia di premiazione del Campionato Sociale dell'AC Parma. Si confida di potere premiare i Soci meritevoli nel corso del 2021.

La società di servizi Aci Service Parma srl ha coadiuvato l'Ente nella gestione di tutte le attività più tipicamente commerciali, rivelandosi pertanto strumento insostituibile. Essa, infatti, con un organico di 21 unità, ha gestito le Delegazioni di Via Emilia Est e di Via Chiavari e l'Autoscuola, collaborando inoltre con l'Ente in alcune incombenze amministrativo-contabili e nel buon esito delle manifestazioni di alto profilo istituzionale per l'Ente.

L'ultimo bilancio approvato della Società si riferisce all'esercizio 2020, chiuso con un utile pari ad € 3.215 ed un patrimonio netto di € 261.501, comprensivo di tale risultato e della rivalutazione dell'immobile di proprietà.

L'AC Parma rispetta il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generale di Razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, deliberato dal Consiglio Direttivo il 31/3/2020 per il triennio 2020/2022.

Per quanto riguarda il citato Regolamento, si attesta che sono stati rispettati tutti i parametri stabiliti.

L'utile d'esercizio, pari ad € 13.049 va ad incrementare il patrimonio netto dell'Ente.

Come previsto dall'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Parma, i risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento", sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Con riferimento, infine, a quanto previsto dall'art.41 del DL 02/04/2014 n. 66, si rappresenta che i tempi medi di pagamento adottati dall'Ente sono di massimo 60 gg. dalla data di emissione delle fatture, salvo diversi accordi stipulati con i fornitori. Come si rileva dall'attestazione dei tempi di pagamento, l'indice di tempestività annuo è pari a 2,26, pertanto l'Ente non è soggetto alle sanzioni previste dall'art 41 Co. 2.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	9.822	13.620	-3.798
Immobilizzazioni materiali nette	2.082.743	385.027	1.697.716
Immobilizzazioni finanziarie	273.618	270.932	2.686
Totale Attività Fisse	2.366.183	669.579	1.696.604
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Crediti verso clienti	114.727	151.599	-36.872
Crediti verso società controllate	6.864	8.800	-1.936
Altri crediti	18.609	3.040	15.569
Disponibilità liquide	111.418	105.248	6.170
Ratei e risconti attivi	156.915	177.124	-20.209
Totale Attività Correnti	408.533	445.811	-37.278
TOTALE ATTIVO	2.774.716	1.115.390	1.659.326
PATRIMONIO NETTO			
	2.057.052	337.489	1.719.563
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	272.741	272.882	-141
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	272.741	272.882	-141
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	4	-4
Debiti verso fornitori	85.932	85.222	710
Debiti verso società controllate	101.139	84.393	16.746
Debiti tributari e previdenziali	6.484	26.015	-19.531
Altri debiti a breve	3.076	16.199	-13.123
Ratei e risconti passivi	248.292	293.186	-44.894
Totale Passività Correnti	444.923	505.019	-60.096
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.774.716	1.115.390	1.659.326

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un **grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio** (PN/Attività fisse) pari a 0,87 nell'esercizio in esame, contro un valore pari al 0,50 dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'aumento del Patrimonio Netto.

L'**indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli** (PN + Passività non correnti/Attività fisse) presenta un valore pari a 0,98 nell'esercizio in esame, rispetto al valore di 0,91 rilevato nell'esercizio precedente, evidenzia un grado di solidità quasi ottimale in entrambi gli esercizi.

L'**indice di indipendenza da terzi** misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,87 mentre quello relativo all'esercizio precedente è pari a 0,43. Tale indice aumenta notevolmente per effetto dell'aumento del PN a seguito della rivalutazione civilistica degli immobili.

L'**indice di liquidità** segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività correnti al netto delle rimanenze/Passività correnti) è pari a 0,92 nell'esercizio in esame contro lo 0,88 dell'esercizio precedente. Tale indice, in aumento rispetto allo scorso anno, evidenzia la capacità dell'Ente a far fronte agli impegni a breve con mezzi liquidi e liquidabili a breve. E' ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente un valore pari o superiore a 1.

Occorre però sottolineare che tali parametri rappresentano valori considerati positivi o ottimali per le imprese che sono dotate tra i mezzi propri anche di capitale sociale. In queste società un miglioramento dei suddetti indici (tranne l'indice di liquidità) potrebbe essere raggiunto con un incremento di capitale da parte dei soci, cosa che invece non è possibile per gli enti pubblici come l'Automobile Club.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.822	13.620	-3.798
Immobilizzazioni materiali nette	2.082.743	385.027	1.697.716
Immobilizzazioni finanziarie	273.618	270.932	2.686
Capitale immobilizzato (a)	2.366.183	669.579	1.696.604
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	114.727	151.599	-36.872
Crediti verso società controllate	6.864	8.800	-1.936
Altri crediti	18.609	3.040	15.569
Ratei e risconti attivi	156.915	177.124	-20.209
Attività d'esercizio a breve termine (b)	297.115	340.563	-43.448
Debiti verso fornitori	85.932	85.222	710
Debiti verso società controllate	101.139	84.393	16.746
Debiti tributari e previdenziali	6.484	26.015	-19.531
Altri debiti a breve	3.076	16.199	-13.123
Ratei e risconti passivi	248.292	293.186	-44.894
Passività d'esercizio a breve termine (c)	444.923	505.015	-60.092
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-147.808	-164.452	16.644
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	272.741	272.882	-141
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	272.741	272.882	-141
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	1.945.634	232.245	1.713.389
Patrimonio netto	2.057.052	337.489	1.719.563
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.		0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	111.418	105.244	6.174
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	1.945.634	232.245	1.713.389

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il metodo finanziario presuppone la riallocazione delle voci dell'attivo e del passivo secondo i principi della liquidità per quanto riguarda l'attivo e dell'estinguibilità per quel che riguarda il passivo.

Dal confronto delle suddette voci si evidenzia quanto segue: Il capitale circolante netto esprime la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione in via stabile e permanente e rappresenta una delle più importanti condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e medio periodo, sia dal punto di vista strutturale che funzionale. Esso infatti riflette le scelte sia della scadenza dei finanziamenti attivati per finanziare gli investimenti, sia la capacità di creare risorse finanziarie attraverso la gestione corrente. Essendo un valore negativo indica che una parte dell'attivo immobilizzato è finanziata con passività a breve termine.

Anche in questo caso, comunque vale quanto già espresso per gli indici precedenti, la mancanza di un capitale sociale e l'impossibilità di costituirlo, rappresentano un limite non modificabile.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.017.628	1.145.265	-127.637	-11,1%
Costi esterni operativi al netto degli oneri straordinari	-895.959	-949.838	53.879	-5,7%
Valore aggiunto	121.669	195.427	-73.758	-37,7%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-91.113	-134.538	43.425	-32,3%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	30.556	60.889	-30.333	-49,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-19.348	-20.339	991	-4,9%
Margine Operativo Netto	11.208	40.550	-29.342	-72,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	236	5.186	-4.950	-95,4%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	11.444	45.736	-34.292	-75,0%
Proventi straordinari	10.322	36.990	-26.668	-72,1%
Oneri straordinari	-2.356	-428	-1.928	450,5%
EBIT integrale	19.410	82.298	-62.888	-76,4%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	19.410	82.298	-62.888	-76,4%
Imposte sul reddito	-6.361	-23.519	17.158	-73,0%
Risultato Netto	13.049	58.779	-45.730	-77,8%

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTE
1) Valore della produzione	1.027.951
2) di cui proventi straordinari	10.322
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.017.629
4) Costi della produzione	1.008.777
5) di cui oneri straordinari	2.356
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	19.348
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	987.073
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	30.556

- Dalla tabella si rileva un valore aggiunto di € 121.669, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 73.758, risultante sia dalla riduzione del valore della produzione per € 127.637, che dal decremento dei costi esterni operativi di € 53.879. Se da tale valore si sottrae il costo del personale pari ad € 91.113, si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL) pari ad € 30.556, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 30.333.

Il Valore Aggiunto, che si ottiene sottraendo dal valore della produzione tutti i costi esterni (cioè relativi a fattori produttivi non aziendali, ma acquisiti all'esterno), è positivo.

Tale valore mette in evidenza la misura della ricchezza che l'Ente, con i fattori esterni, aggiunge alle strutture interne.

Il Valore aggiunto, inoltre, è necessario per finanziare i costi relativi al personale (retribuzioni), le strutture tecniche (ammortamenti), i finanziatori (oneri finanziari), lo stato (imposte) e la stessa impresa (riserve). Quindi i diversi risultati indicati nella tabella, tutti positivi, indicano la capacità di remunerare via via, ciascuno dei suddetti soggetti.

Il MOL rappresenta il valore aggiunto decurtato dai costi del lavoro. Essendo positivo indica la capacità dell'ente di remunerare anche i fattori successivi.

Considerando il saldo positivo della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari ad € 236, emerge un risultato prima delle imposte pari ad € 19.410, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 62.888.

Il risultato netto pari ad € 13.049, è l'espressione quantitativa del risultato complessivo della gestione, considerata nei suoi profili caratteristico, accessorio, finanziario, straordinario e fiscale.

Il risultato netto positivo indica la misura della ricchezza creata dall'ente.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dall'analisi dei primi due mesi di gestione dell'anno 2021 si sono riscontrati incoraggianti segnali di ripresa nel settore della consulenza amministrativa rispetto a quanto indicato nell'elaborazione del budget previsionale elaborato ad ottobre 2020. Tuttavia, i recenti avvenimenti legati all'emergenza sanitaria hanno modificato le previsioni in senso fortemente negativo.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Cocconcelli